



# COMUNE DI CAPACCIO

## (Provincia di Salerno)

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 del 29/09/2009

OGGETTO: Relazione Comitato di controllo Società Capaccio Paestum Servizi srl –  
Delibera C.C. n. 31 del 27/03/2008 – Acquisizione.

L'anno duemilanove il giorno venticinove del mese di settembre,  
alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.  
Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di  
legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, GUGLIELMOTTI,  
IANNELLI, NACARLO

Consiglieri

Presenti n. 19

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella  
sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..  
La seduta è pubblica.

Il consigliere Ricci, Presidente del Comitato di cui all'oggetto, legge l'allegata relazione.

Si allontana il Presidente ed assume la presidenza il Vice Presidente, Mauro Giuseppe.

RAGNI: Ritiene insoddisfacente nei contenuti della relazione in quanto, al di là delle cifre sarebbe stato necessario approfondire gli aspetti di economicità ed efficienza gestionale, chiede che la prossima relazione sia accompagnata anche dagli atti sulla cui base la stessa viene redatta. Si augura che la società non faccia la fine dell'Helenia.

Rientra il Presidente ed assume la presidenza.

MONZO: Replicando a Longo, chiarisce che i metodi adottati dalla società per la consegna di atti sono stati gli stessi adottati dal Ministero delle Entrate.

Riferendosi, poi, all'intervento Ragni, afferma che la scelta non commerciale della società vuol dire offrire servizi ceduti dal Comune e quindi anche per una lira in attivo vi è economicità. Prima dell'uscita del famoso manifesto, ove si parla di "pizzo" ed altro, il Direttore Generale ha ritenuto evidenziare l'attuale situazione economica. Il Sindaco e l'Amministrazione si sta attivando presso l'azienda di somministrazione lavoro, subentrata, perché si rispettino le leggi vigenti in materia.

La Società sta offrendo servizi in economia con ottimi risultati per una azienda che non ha entrate commerciali.

SCAIRATI: In ordine ai discorsi sull'economicità gestionale della società, invocata da Ragni e Longò, replica che semplicemente basta pensare al fatto che ci si è dotati di un parco progetti di 30mln di € per desumere la convenienza economica dell'attività della società.

RICCI: Precisa che è legittima la richiesta di Ragni di conoscere tutti gli atti della società. La prossima relazione terrà conto della lettera del Direttore Generale. Le 12 persone assunte sono in realtà collaboratori a progetto, che si autofinanziano avendo già accertato 1mln di € di tributi.

TRONCONE: legge l'intervento allegato.

PRESIDENTE: Contesta le gravi affermazioni testè lette da Troncone perché false, in quanto il Sindaco ha provveduto alle nomine della società in coerenza con gli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale. Si riserva ogni forma di tutela a difesa dell'onorabilità del Consiglio. Respinge tutte le accuse che derivano da ignoranza o disinformazione. Esorta il Comitato di controllo ad una maggiore sollecitudine nel relazionare al Consiglio. Lamenta il mancato riscontro da parte della società delle proprie richieste di accesso.

RICCI: Replica che le discrepanze dipendono dal fatto che i tempi sono scaturiti dal regolamento del controllo analogo.

- Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Paolo Paolino

- Alla Giunta

Oggetto: Relazione del Comitato di Controllo sull'andamento Economico-Gestionale ed Amministrativo della Società Capaccio – Paestum Servizi srl

Il sottoscritto C.C. Ricci Luigi nella qualità di Presidente del Comitato di Indirizzo e Controllo della Società in oggetto deposita presso i vs uffici copia della Relazione.  
Cordiali saluti

Capaccio 28/09/09

C.C. Ricci Luigi



**RELAZIONE DEL COMITATO DI CONTROLLO  
SULL'ANDAMENTO ECONOMICO – GESTIONALE  
ED AMMINISTRATIVO DELLA SOCIETA'  
“ CAPACCIO PAESTUM SERVIZI S.r.l.”**

I sottoscritti consiglieri comunali Ricci Luigi, Barlotti Raffaele e Mazza Pasquale nella loro qualità di Organo di controllo della Società Capaccio – Paestum servizi s.r.l. presentano al Consiglio Comunale la relazione sull'andamento della Società Capaccio – Paestum servizi s.r.l. relativo all'esercizio finanziario 2008.

Il nostro compito di controllo stabilito dallo statuto sociale e dal regolamento è quello del controllo strutturale, economico e amministrativo gestionale.

Il comitato si è riunito nei modi e nei tempi previsti dal regolamento e di ogni riunione è stato redatto apposito verbale.

Attraverso il controllo fatto non si sono verificate condizioni tali da far venir meno la qualifica di società in house della Capaccio - Paestum Servizi S.r.l. (art. 7 del regolamento delibera C.C. nr. 31 del 27/03/2008). Nello svolgimento del proprio compito si sono riscontrate delle richieste da parte del Presidente del Consiglio in riferimento ai rapporti di correttezza previsti dallo statuto.

Prima di attivare i servizi necessari ed indispensabili, gli amministratori della società hanno come regolamento presentato la programmazione all'attenzione del Comitato di Controllo. I servizi attivati sono:

1. **manutenzione verde ed edifici pubblici;**
2. **servizi cimiteriali;**
3. **rete idrica Capaccio Capoluogo;**
4. **pulizia spiagge (stagionale);**
5. **trasporto scolastico;**
6. **refezione scolastica;**
7. **progetto “Equità fiscale”;**
8. **aggiornamento delle banche dati dell'Ufficio Tributi e predisposizione di accertamento;**
9. **servizio di selezione progetti urbanistici per OOPP primarie e secondarie;**

Per la realizzazione di questi servizi che vanno dal punto 1 al punto 8, non è stato assunto personale diretto, ma tramite evidenza pubblica affidato ad una società interinale che ha somministrato il personale necessario;

I costi sostenuti sono coperti dai compensi previsti nella Convenzione sottoscritta con il Comune di Capaccio. Le ditte fornitrici di materiale sono state selezionate attivando le procedure della ricerca di mercato.

Per il servizio di cui al punto 9, la società ha predisposto avviso pubblico per la formazione di una short list di professionisti dalla quale attingere per affidare la progettazione di lavori previsti nel piano triennale del Comune di Capaccio.

Durante il periodo 30/04/2008 – 31/12/2008 non si sono verificate situazioni straordinarie.

Il Comitato di Controllo ha eseguito il controllo preventivo su quasi tutti gli atti che hanno portato alla redazione del bilancio finale;

Si evidenzia che sono stati rispettati i principi di efficienza dei servizi e di economicità, visto il risultato di esercizio.

Grazie alla Capaccio – Paestum servizi s.r.l., il Comune di Capaccio si è finalmente dotato di uno strumento moderno di public governance, così da essere supportato nei nuovi compiti che il processo di decentramento delle funzioni amministrative ha assegnato agli enti locali.

La Capaccio – Paestum servizi s.r.l. possiede una missione di supporto agli uffici dell'Amministrazione Comunale, specialmente per ciò che riguarda i servizi rivolti alla cittadinanza. Si sottolinea la continua collaborazione con gli uffici dell'Ente.

Un ringraziamento va al gruppo dirigente che ha saputo portare avanti la difficile situazione economica, raggiungendo risultati concreti;

Il bilancio del 2008 si confronta senza dubbio con la situazione più difficile e più gravosa della storia d'Italia e del nostro Comune, crediamo, dalla nascita della Repubblica. Si è cercato di pareggiare le spese correnti con le entrate ordinarie. In termini più semplici e più chiari ciò significa che con tutte le risorse economiche accertate si è riusciti a coprire la spesa necessaria per pagare gli stipendi dei dipendenti, il materiale degli uffici e tutto quanto è necessario per il loro funzionamento, il carburante e la manutenzione degli automezzi, i servizi obbligatori che si devono offrire ai cittadini e quelli – ormai pochissimi – a domanda individuale, come la mensa e il trasporto scolastico. Il risultato dell'esercizio finanziario dell'anno 2008 chiude sostanzialmente in pareggio, per essere precisi con un utile di €. 50,48 (cinquantavirgolaquarantotto).

Per quanto riguarda il periodo successivo al 31/12/2008 si evidenziano :

- le dimissioni volontarie dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale della società Capaccio Paestum Servizi S.r.l., persone nominate dal Sindaco come previsto dallo statuto societario.

In data 6/08/2009 vi è stata la nomina da parte del Sindaco dell' Amministratore unico e Direttore generale della società nella persona del dott. Silenzio previsto dallo statuto societario.

Le spese per le attività gestionali sono quelle previste nella convenzione di affidamento dei servizi sottoscritta con il Comune di Capaccio.

Risultati soddisfacenti si sono raggiunti sia con la progettazione di OOPP, presentando al parco progetti della Regione Campania, progetti per circa €. 30.000.000,00 e sia con il progetto della rilevazione dei dati necessari per l'accertamento dell'evasione ed elusione delle entrate Tributarie e patrimoniali che è ancora in corso, con piena soddisfazione dei risultati ottenuti.

Come previsto dall'art. 11 del regolamento della società si propone di dotare la società di mezzi e risorse finanziarie proprie tali da raggiungere in pieno lo scopo sociale. Tra le scelte che daranno questa autonomia potrebbero essere quelle della realizzazione di un piano parcheggi, continuazione del progetto di rilevazione dati, propedeutici all'accertamento ordinario e programmato per l'evasione e l'elusione delle entrate comunali e la gestione dei servizi a domanda individuale.

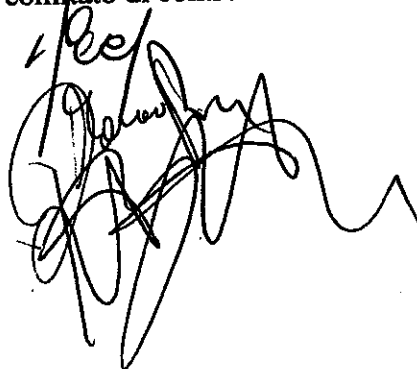
Con la realizzazione di tali progetti sarà possibile apportare benefici anche nel pubblico impiego dove si rileva che il personale oggi occorrente riveste il carattere del precariato.

L'azione di controllo del comitato sarà per il futuro, come lo è già stata per il passato, attenta, vigile e propositiva, affinché la società raggiunga in breve tempo la realizzazione dello scopo sociale.

Si attesta che la presente relazione è stata redatta in conformità da quanto stabilito nel regolamento per l'indirizzo e controllo da parte dell'Ente Socio (delibera. C.C. 31 del 27/03/2008).

Capaccio, li 18 settembre 2009

Il comitato di controllo



Oggetto: Relazione Comitato di controllo Società Capaccio-Paestum Servizi s.r.l.  
*Vi è a mio avviso una netta discrepanza tra le elezioni e quanto sopra riportato*  
L'amministratore e Direttore Generale della Società Capaccio Paestum Servizi s.r.l.,  
Dott. Pasquale Silenzio, nonché Direttore Generale del Comune di Capaccio, ha fatto  
pervenire la lettera n. 622 datata 10 settembre u.s. nella quale comunica che:

1. I precedenti organi amministrativi dell'Ente hanno presentato dimissioni volontarie;
2. il sindaco gli ha affidato le funzioni congiunte di Amministratore Unico e Direttore Generale;
3. la società presenta una situazione debitoria nei confronti di fornitori di €. 202.885,12;
4. la Capaccio Paestum Servizi s.r.l. deve alla società di somministrazione lavoro Interim 25 la somma di €. 198.305,11;
5. la succitata società di somministrazione lavoro sembra non abbia provveduto al versamento dei contributi previdenziali dei lavoratori;
6. la disponibilità di cassa presso la BCC di Capaccio della società in house ammonta ad €. 28.672,09.

E' giunta voce che i lavoratori a tempo determinato, licenziati nel mese di giugno u.s., al momento non hanno ancora percepito il T.F.R. dovuto.

Nel prendere atto di quanto sopra non posso esimermi dal rammentare le posizioni critiche del sottoscritto e del compianto Consigliere Di Lascio nei confronti della istituzione della società, dello Statuto e Regolamento e di quanto attuato in dispregio della normativa vigente.

Rammento che la sera del 30 agosto 2007, fra l'altro dicevo " c'è da ricordare che, una precedente esperienza di società mista sappiamo come è finita miseramente. Da quanto risulta sembra che la colpa vada ricercata anche tra gli attuali amministratori, sindaco compreso. Mi fa specie constatare che un sindaco dall'alto di anni ed anni di esperienza per amministrare un comune, manifesti poca fiducia nelle capacità Sue e degli assessori e responsabili dirigenti del settore al ramo (scelti da Lui) e ricorra a convenzionare uno staff, si senta poi, miracolosamente unto e all'altezza di gestire in prima persona, una società dalle strategie e finalità alquanto complesse, dagli equilibri difficili se non impossibili.

Riecheggiano ancora in quest'aula gli accorati appelli del collega Di Lascio affinché fosse data piena attuazione a quanto sancito in proposito di nomina presso enti, aziende ed istituzioni. Esortazioni e raccomandazioni totalmente disattese, direi colpevolmente disattese da quest'organo collegiale.

Nessuno è profeta in patria, né mai avrei augurato un simile disastro.

Non ci tenevo e non ci tengo a pagare per colpe altrui, pantalone sono sempre io.

Ma si persevera, e, visto che non la si vuol capire, allora mi corre l'obbligo di difendermi.

Al momento l'unica via di uscita è la denuncia e la richiesta di commissione di indagine per responsabilità patrimoniali dirette, perché a mio modesto modo di vedere, diretta e personale è la responsabilità del sindaco, dei consiglieri Comunali che hanno approvato un simile andazzo delle cose, dei consiglieri del controllo analogo presso la società, per non aver informato in tempo debito quello che succedeva presso la società.

So bene che né lo Statuto, né il Regolamento mi consentono tale richiesta, ~~perché~~  
~~ciò che mi chiedono è una cosa che non si può fare.~~

Non è rancore od astio nei confronti di chicchessia, anzi, ma il senso del dovere e l'amore per la piena legittimità e trasparenza, che al momento, come detto, non mi dà altra scelta.

Nominare Amministratore Unico e Direttore Generale il Direttore Generale del Comune non potrà mai trovarmi d'accordo. Si torna all'antico. Se il Direttore Generale avesse assolto a pieno il suo compito di coordinatore e vigilanza sul funzionamento dell'Ente, avremmo avuto sentore di disfunzione molto tempo addietro. Così non è stato.


Come non sono convinto della piena legalità dell'aver nominato in passato il Responsabile del Settore Finanziario alla carica di Presidente e membro del consiglio di amministrazione della società in house Sistemi Sud.

Non sono convinto ed esporrò le mie perplessità motivate all'organo di controllo.

Ai miei ~~colleghi~~ in proposito pongo una domanda, come si fa, ad accettare, a quale logica di buona amministrazione risponde il fatto che l'Ente Comune, che per insufficienza di personale non riesce a garantire prossimità logistica negli acquisti di beni e servizi, fa ricorso ad affidare il servizio di propria competenza ad una società esterna in cui le scelte ed i provvedimenti vengono fatti dallo stesso personale effettivo al comune, che in seno all'Ente non ha tempo e forza per poterlo fare..

Sarà mia opinione, ma ritengo logico e naturale chiedersi se ciò risponde a criteri di legittimità ed opportunità?

Credo, per davvero che sia arrivato il tempo delle risposte.

29. 09. 2009  




Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

---

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

**5 OTT. 2009**

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO  
F.to dr. Andrea D'Amore

---